



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 221 del 23 settembre 2015, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, gli articoli da 26 a 40;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 78642 del 24 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 86 del 12 aprile 2014, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 novembre 2020, repertorio 108450, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 320 del 28 dicembre 2020, recante *“Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Gruppo Poste Italiane”*;

VISTO l'accordo sindacale nazionale stipulato in data 27 giugno 2013 tra Poste Italiane S.p.a. e le OO.SS. SLC/CGIL, SLP/CISL, UIL-POSTE, FAILP-CISAL, CONFSAL Comunicazioni e UGL Comunicazioni;

VISTO il successivo accordo sindacale stipulato in data 30 aprile 2020 tra Poste Italiane S.p.a. anche in rappresentanza di Postel S.p.a., Poste Vita S.p.a., Poste Assicura S.p.a., Egi S.p.a., Postemobile S.p.a., BancoPosta Fondi S.p.a., PostePay S.p.a., e le OO.SS. SLC/CGIL, SLP/CISL, UIL-POSTE, FAILP-CISAL, CONFSAL Comunicazioni e FNC UGL Comunicazioni, con cui ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 148 del 2015, si è convenuto di apportare modificazioni alla disciplina dell'assegno ordinario di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2014 n. 78642;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 10 marzo 2023, concernente la ricostituzione, presso l'INPS, del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Gruppo Poste Italiane,



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

nella cui composizione non veniva indicato il componente in rappresentanza della SLC/CGIL, firmataria dell'accordo sindacale nazionale stipulato in data 27 giugno 2013 e del successivo accordo sindacale stipulato in data 30 aprile 2020, in quanto la stessa SLC/CGIL, più volte interpellata, non comunicava la designazione del rappresentante di pertinenza;

VISTA la nota del 7 giugno 2023 con la quale la SLC/CGIL ha reso nota la volontà di indicare un proprio rappresentante, in seno al Comitato in argomento;

VISTA la nota ministeriale del 9 giugno 2023, con la quale è stata richiesta alla SLC/CGIL la designazione del relativo rappresentante in seno al Comitato di cui trattasi, corredata dalla documentazione ivi indicata;

VISTA la designazione del rappresentante di competenza della SLC/CGIL del 14 giugno 2023, individuato nella persona della Sig.ra Martina Angela Tomassini, corredata dalla relativa documentazione;

VISTA, altresì, la nota dell'8 maggio 2023, pervenuta nel frattempo, con la quale la FNC UGL Comunicazioni ha comunicato le dimissioni dall'incarico del Sig. Walter Amicosante, componente del medesimo Comitato amministratore del *Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Gruppo Poste Italiane*;

VISTA la nota della FNC UGL Comunicazioni del 23 giugno 2023, con cui è stata comunicata la designazione della Sig.ra Maddalena Imperiali, in sostituzione del dimissionario Sig. Walter Amicosante, in seno al Comitato di cui trattasi;

VISTA la nota della FNC UGL Comunicazioni del 28 giugno 2023, con cui è stata trasmessa la documentazione relativa alla nuova designata;

RITENUTA la necessità di integrare la composizione del citato Comitato sia con la Sig.ra Martina Angela Tomassini, quale rappresentante della SLC/CGIL, sia con la Sig.ra Maddalena Imperiali, quale rappresentante della FNC UGL Comunicazioni, in sostituzione del dimissionario Sig. Walter Amicosante;

D E C R E T A

Articolo 1

(Integrazione composizione del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Gruppo Poste Italiane)

1. La Sig.ra Martina Angela Tomassini e la Sig.ra Maddalena Imperiali sono nominate componenti del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Gruppo Poste Italiane, presso l'Istituto



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

nazionale della previdenza sociale (INPS), rispettivamente, in rappresentanza della SLC/CGIL e in rappresentanza della FNC UGL Comunicazioni.

2. Le nominate rimarranno in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del suddetto Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 28 luglio 2023

Marina Elvira Calderone